

Conf. Cobas - CUB - USB

A: Presidente del Consiglio

Enrico Letta
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma

Ministro del Welfare

Enrico Giovannini
Via Fornovo, 8
00182 Roma

Ministro della Funzione Pubblica

Giampiero D'Alia
Corso V. Emanuele II, 116
00186 Roma

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma

Oggetto: proclamazione sciopero generale 18 ottobre 2013

Le scriventi confederazioni sindacali proclamano lo Sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private per l'intera giornata del 18 ottobre 2013.

Lo sciopero generale e' indetto:

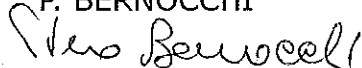
- Per il rinnovo dei contratti, l'aumento di salari e pensioni e la riduzione dell'orario di lavoro.
- Contro le politiche di austerità in Italia ed in Europa e contro il governo italiano delle larghe intese che quelle politiche gestisce.
- Per la scuola e l'istruzione pubbliche, per la sanità e i beni comuni pubblici e per la costruzione di un diverso modello sociale e ambientale; per la nazionalizzazione di imprese in difficoltà o di interesse strategico per il paese.
- Contro la disoccupazione di massa, lo sfruttamento, la precarizzazione del lavoro e il sistema autoritario sempre più esteso nei luoghi di lavoro, che gli accordi Fiat e quello CGIL CISL UIL. Confindustria del 31 maggio 2013 hanno formalizzato.
- Contro le spese militari, le grandi opere, la privatizzazione dello stato sociale e dei beni comuni.
- Per difendere ed ampliare i diritti sociali, dal reddito, all'abitare, allo stato sociale, al diritto al lavoro dignitoso per tutti e tutte.
- Per la libertà di circolazione e di residenza di migranti e rifugiati, il diritto di cittadinanza per chi nasce in Italia, l'abolizione del legame tra permesso di soggiorno e contratto di lavoro.
- Per il diritto ad una vera democrazia fondata sulla partecipazione, che rifiuti deleghe autoritarie nei luoghi di lavoro e per una legge democratica sui diritti dei lavoratori e sulla rappresentanza sindacale.

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta alle istituzioni in indirizzo di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall art. 2 comma 6 della legge 146/90 e successive modificazioni.

Per contatti 06/59640004.

Roma, 15 Luglio 2013

p. Conf. COBAS
P. BERNOCCHI



p. CUB
P. TIBONI



p. USB
F. TOMASELLI

